

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	Realizzazione manufatto di contenimento disinfettante per l'acqua in uscita dal partitore Cella prima dell'immissione nell'acquedotto Madonie Est
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 Realizzazione ex novo di strutture ed edifici X Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua Attività agricole Attività forestali Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. Altro (specificare)
Proponente:	SICILIACQUE SPA

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:.....

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE
PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...Sicilia..... Comune:PETRALIA SOTTANA..... Prov.: ...PA..... Località/Frazione: Contrada Cella Indirizzo:	<p align="center"><i>Contesto localizzativo</i></p> Centro urbano Zona periurbana Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>				
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)	<table border="1"> <tr> <td>FG. 19</td> <td>P.lla 10</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </table>	FG. 19	P.lla 10		
FG. 19	P.lla 10				

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	37°49' 16.87"N				
	LONG.	14°03' 41.37"E				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	SI	NO			
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A			<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di una struttura atta a proteggere dagli agenti atmosferici il serbatoio di stoccaggio dell'ipoclorito di sodio necessario ad effettuare la disinfezione dell'acqua presso il partitore Celle in territorio comunale di Petralia Sottana. Il partitore "Celle" è un manufatto in cemento armato dell'acquedotto Madonie Est, uno dei quattordici acquedotti gestiti da Siciliacque S.p.A.. Il manufatto suddetto è alimentato da un gruppo di sorgenti ubicate alle pendici di monte Daino oltre che da una galleria drenante denominata Galleria "Celle" che attraversa da nord a sud il monte San Salvatore ed altre piccole sorgenti ubicate proprio in contrada Celle. Da tale Partitore si dipartono poi le condotte che alimentano i centri abitati di Petralia Soprana, Alimena e Bompietro oltre che il ramo principale dell'acquedotto che si dirige verso il Serbatoio 1 di Castellana Sicula. In questo importantissimo nodo idraulico, Siciliacque effettua il trattamento di disinfezione in accordo con le vigenti norme che prevedono che le acque destinate al consumo umano, ai fini di garantire il rispetto degli standard microbiologici, siano oggetto di trattamenti di potabilizzazione attraverso l'utilizzo di sostanze disinfettanti idonee all'eliminazione degli agenti patogeni quali batteri e virus. Tra queste vi è l'ipoclorito di sodio. Per le sue caratteristiche aggressive, l'ipoclorito necessita di apposite cisterne che evitino il contatto diretto con la pelle umana e che siano posti possibilmente all'aperto al fine di disperderne gli eventuali vapori, notoriamente tossici se inalati dall'uomo ed aggressivi nei confronti delle strutture murarie. All'interno del partitore Celle è attualmente presente una cisterna destinata all'ipoclorito che alimenta il sistema di clorazione dell'acqua. Tale contenitore è di piccole dimensioni e necessita di continui rabbocchi. Siciliacque S.p.A., nell'ambito del miglioramento del servizio e al fine di garantire la sicurezza degli addetti, ha deciso di sostituire la cisterna esistente con una nuova di maggiore capacità da collocare all'esterno. Infatti, il nuovo contenitore, non collocabile all'interno a causa proprio delle sue dimensioni, consente di diminuire gli interventi di rabbocco dell'ipoclorito ed evita i rischi sopra enunciati legati ai vapori prodotti da tale sostanza. Tale contenitore verrà posizionato sotto una piccola tettoia da realizzare in aderenza al fabbricato esistente. Il sito ricade all'interno della zona B del Parco delle Madonie, nel territorio del Comune di Petralia Sottana (PA). La localizzazione impone per la costruzione della tettoia l'utilizzo di materiali compatibili sotto un profilo paesaggistico. Le dimensioni in pianta sono racchiuse in un quadrato con di lato pari a 3 metri. La struttura portante è interamente in legno, collegata al piede con staffe metalliche fissate ad una base in cls armato quasi interamente interrata (dal livello di campagna fuoriesce per un'altezza di 15 cm al fine di evitare l'entrata delle acque di ruscellamento e la formazione di fango sotto la tettoia). I quattro pilastri angolari sono costituiti da due elementi verticali (in legno lamellare, ognuno con la sezione di cm 16 x cm 14). Una trave orizzontale su ogni lato funge da catena tra i pilastri (in legno lamellare e sezione di cm 16 x cm 8). Su due lati opposti sono posizionate due coppie di travi inclinate che sorreggono gli arcarecci (in legno lamellare, le travi con sezione di cm 16 x cm 14 e gli arcarecci con sezione cm 8 x cm 16). Sopra gli arcarecci è collocato un impalcato realizzato con compensato marino dallo spessore di mm 15. Lo stesso compensato è posto, su due strati, a chiusura del tetto, in cima ad ogni lato della tettoia. Per l'impermeabilizzazione, sulle due piccole falde e sopra il compensato laterale di chiusura, è posizionata una membrana impermeabile adesiva e sopra uno strato di tegola canadese che verrà incollato e chiodato. La tettoia è completata nei due lati opposti con una serie di tavole (in compensato marino da mm 15), distanziate tra loro e poste per la protezione della nuova cisterna. La cisterna avrà una capacità di circa 3000 litri e sarà collocata dentro una vasca più ampia di sicurezza atta a contenere l'eventuale fuoriuscita del liquido dalla cisterna. L'intera struttura è dimensionata per sorreggere non solo il proprio peso ma anche il notevole carico neve preventivabile (secondo norma) per il sito madonita. Anche la spinta del vento è stata considerata nel dimensionamento delle strutture. La scelta di realizzare due falde è stata basata sulla necessità di non elevare il colmo della tettoia oltre il tetto del fabbricato esistente. In tal modo l'altezza massima al colmo è stata limitata in 3,34 m dal piano di campagna. L'ampia apertura nel prospetto anteriore consente la rimozione della vasca e della cisterna, al fine di consentire la normale manutenzione dell'impianto di clorazione.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	ITA 020004	MONTE S. SALVATORE, MONTE CATARINECI, VALLONE MANDARINI, AMBIENTI UMIDI
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA	
		ITA	
		ITA	
ZPS	cod.	ITA 020050	PARCO DELLE MADONIE
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione

Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo

ITA
IT A 020050 _ Strumento di gestione: PDG Monti Madonie

ITA

ITA
(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)

2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

X Si No

Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

.....

Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.

...PARCO DELLE MADONIE.....

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta *(se disponibile e già rilasciato)*:

.....

Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto *(se utile)*:

.....

.....

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)

Si No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

Indicare eventuali vincoli presenti: Vincolo Paesaggistico.

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, Si, descrivere perchè:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perchè:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA 020050

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>		
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI x <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?			

xSI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI x NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n*(citare riferimento)* ... sono state richieste integrazioni al proponente.
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI X NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI X NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI X NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.

3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

XSI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

-
-
-

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

XNo

SI

Permanente

Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

XNo

SI

Permanente

Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • • 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<p>xNo</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p>xNo</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p>xNo</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI X NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

8.4 – valutazione effetti indiretti	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
-------------------------------------	---

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....



SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

A conclusione della fase di verifica (screening) si può ritenere che I lavori relativi alla realizzazione degli interventi in progetto NON determinano effetti con incidenze significative e comunque, tali da arrecare pregiudizio agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 vicini oltrechè alla Zona del Parco delle Madonie.

Nell'area interessata non si riscontrano specie della flora e della fauna con popolazioni a rischio, minacciate, o in pericolo di estensione ed esposte di conseguenza a danno diretto per effetto degli interventi.

Sulla base di quanto esposto a proposito delle component floristiche, faunistiche e delle comunità vegetali insistenti nell'area d'intervento, degli indirizzi tecnici suggeriti per la realizzazione dei lavori e per la riduzione degli effetti negativi sull'ambiente prodotti dagli stessi, l'incidenza nel complesso è da considerare di scarsa entità. Pertanto in coerenza con le line guida sulla valutazione d'incidenza, la realizzazione degli interventi è compatibile con il Sistema territoriale di riferimento e conseguentemente come indicato nelle line metodologiche della valutazione d'incidenza non occorre procedere all'analisi del livello successivo.

Per quanto concerne la fauna, è da sottolineare che le popolazioni animali sono, da tempo, abituate al disturbo provocato dalle attività agricole, pastorale ed anche edilizie, e comunque, la mobilità delle specie consentirà un cautelativo e momentaneo allontanamento delle stesse, durante la realizzazione delle opere in progetto, che richiederanno la presenza temporanea di uomini e di piccolo mezzi meccanici.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>
		<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</p> <p>Specificare (se necessario):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
---------------------------------	------------	-------	--------------



...UOB4.....	Ing. Salvatore Sabatino Per. Agr. Angelo Messina	F.to Salvatore Sabatino F.to Angelo Messina	...Petràlia Sottana, 04/05/2023
--	---	--	------------------------------------